



Quando si scrive un racconto, si fanno sempre delle scelte. Si scelgono contesto, protagonista, focalizzazione, voce narrante... è come pescare da un pozzo senza fondo ciò che ci interessa o che ci "chiama", per provare a elaborarlo e poi consegnarlo al lettore.

Sono convinto che oggi ci sia un enorme bisogno di narratori che accettino la sfida di raccontare storie difficili, non scontate, storie che altri hanno cercato di eliminare per vergogna, o perché quelle storie non erano in linea coi valori di una certa epoca.

L'emigrazione veneta è una di queste storie: a volte corriamo il rischio di accontentarci di stereotipi, formule facili, generalizzazioni... ma la migrazione veneta è stata un fenomeno di massa, che ha coinvolto milioni di persone nel corso di più di cento anni.

Quindi spero che anche quest'anno siano in tanti ad accettare la bellissima sfida lanciata dal concorso "Raccontare l'emigrazione veneta": raccontare chi è partito, chi "ha trovato la Merica", ma anche chi non l'ha trovata. Dare voce e corpo alle lingue dei migranti, ai loro valori, alle loro gioie e ai loro dolori, ai loro meriti e alle loro colpe.

Abbiamo bisogno di queste storie, per conoscerci meglio, per vivere meglio nel nostro presente.

PAOLO MALAGUTI



LEGGI IL **QR CODE**
PER SCARICARE
IL **REGOLAMENTO**

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI:

ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO
via Cavour, 3 Belluno (BL) | tel: 0437 941160
concorsoemigrazione@bellunesinelmondo.it